

## Aeron e le origini del male

Le immagini fanno parte della collezione privata dell'Autrice.

**Amalia Lupu Nicoleta**

**AERON E LE ORIGINI DEL MALE**

*Fantasy*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2020  
**Amalia Lupu Nicoleta**  
Tutti i diritti riservati

*A mia madre.*



# 1

## Il nuovo eletto del Limite

Milioni di anni fa, prima della creazione del pianeta Cridiant, prese vita lo spirito della luce di nome Heroic, *the lion of light ghost*. Questo spirito era un dio e aveva il compito di salvaguardare il bene. Un giorno Heroic the lion of light ghost creò i 14 Heroic elementari: dell'universo, reliquie, terza luna, fuoco, terra, natura, energia, metallo, leggendario, anelli, acqua, demone e del limite. Insieme crearono un luogo magico di nome "l'orologio dell'universo". L'orologio dell'universo era un tempio dove venivano depositati tesori di inestimabile valore, come la sfera Cridiant. La sfera Cridiant era un oggetto super potente e, per chi lo possedeva, donava i poteri di un Dio; per questo gli Heroic lo tennero custodito dal Guardian clock gold, il drago di zaffiro e il bodyguard di Tangar, il fratello di Nemesis Heroic. Nemesis Heroic era un Dio come Heroic the lion of light ghost, ma era il suo opposto, perché il suo grande desiderio era di prendere la sfera Cridiant e di impadronirsi dell'universo.

Un giorno l'Heroic dell'universo diede una brutta notizia all'Heroic the lion of light ghost, dicendogli che era arrivato Nemesis Heroic con il suo esercito dei Savage e dei Nemesis per prendere la sfera Cridiant. Il capo degli Heroic chiamò tutti i suoi aleati e insieme combatterono. Mentre combattevano, il Nemesis Heroic arrivò dentro l'orologio dell'universo e il drago di zaffiro lo vide, ma poi fu corrotto da lui con il suo fumo e così Nemesis Heroic prese la sfera Cridiant.

Quando ottenne la sfera, si trasformò in un Baluardo e diventò più forte. Utilizzò poi la sfera per corrompere gli Heroic e li trasformò in bestie del Nazareth.



Infine Tangar arrivò e combatté col suo fratello evocando i pugnali del Dio Heroic the lion of light ghost. Questi pugnali erano particolari perché potevano risucchiare le anime cattive e si potevano fondere con la spada per diventare più forti. In questo modo Tangar catturò suo fratello,

prese la sfera e risucchiò il male che aveva “imprigionato” suo fratello. Poi Tangar andò a salvare gli Heroic, ma li vide corrotti e non riuscì a purificarli, perché erano troppo corrotti. Comunque Tangar, ormai abbastanza contento dopo aver salvato suo fratello, lo accolse e insieme crearono il pianeta Cridiant, sfruttando il potere della sfera. Lo chiamarono così per inaugurare proprio la sfera.

Dopo qualche anno, un brutto giorno, mentre il fratello di Tangar stava curandosi della sfera, la sentì fare dei suoni, e infine gli sembrò udire: “insieme potremo proteggere l’universo, insieme potremo farcela, ma per una sola cosa...”.

Nemesis Heroic si fece attirare e prese la sfera, dalla quale uscì un’essenza negativa che lo colpì e lo trasformò in un Savage.

Tangar, mentre stava forgiando l’armatura, notò che nell’orologio dell’universo succedeva qualcosa, perciò volò velocemente dal fratello per capire cosa stesse succedendo. Quando arrivò, aprì il portone e vide una nebbia nera e poi suo fratello nuovamente corrotto.

Nemesis Heroic esclamò: «Tangar, unisciti a noi!!»

Tangar si spaventò, ma suo fratello lo prese per il collo e lo lanciò, frantumandolo in tanti pezzi. Tangar, però, con il cristallo degli angeli si rigenerò e si rialzò, e corse velocemente da suo fratello dandogli un pugno in faccia. Nemesis Heroic non sentì il pugno di Tangar, perché con la sua pelle rigenerante si rigenerò. Colse allora l’attimo di smarrimento di Tangar e con la sfera risucchiò l’anima di suo fratello. E contento iniziò a ridere. Dopo tutto ciò, con la sfera creò un pianeta dove vivevano i Nemesis.

In quel momento, dall’altra parte dell’universo c’era un combattimento tra Gevrangan e fra Raimanixan. Gevrangan era una bestia con la pelliccia blu e addosso aveva l’armatura di argento polverizzato, perché lui aveva il Clostrominaxan. Il Clostrominaxan era un orologio che serviva per trasformarsi in una bestia o una creatura fantastica e li faceva diventare potenti, ma solo chi aveva un cuore puro lo poteva utilizzare. Mentre combattevano, successe che

Raimanixan gli tagliò il braccio con la spada della sofferenza e così Gevrangan cadde per terra e guardò Raimanixan mentre lui sorrideva. Ma poi successe che lui lo prese dalla testa e gliela tagliò. Dopo che Gevrangan morì, Raimanixan prese il Clostrominaxan e vide nel cielo aprirsi un portale, dal quale uscì un mostro gigante, di nome Grivelqueenreng, la regina delle sette galassie di cristallo. Grivelqueenreng era un verme gigante con quattro lunghe braccia e sulla testa aveva una corona con sette diamanti, che rappresentavano le sette galassie, e sulle punta delle corna aveva pure due anelli-portali. Inoltre il petto era ricoperto di diamanti e poteva sputare le supernove.

Grivelqueenreng urlò dicendo: «te non sei degno di usarlo.»

Raimanixan corruppe il Clostrominaxan e lo utilizzò trasformandosi in un golem rosso vulcano con una gemma nel petto. Il suo nome era Eyjafjallayokull, il colossale golem incendiario. Insieme combatterono per il Clostrominaxan. Grivelqueenreng lo afferrò con la sua lunga coda e cercò di indebolirlo. Raimanixan iniziò a ruggire e la sua gemma si illuminò, iniziando a creare dei meteoriti. I meteoriti colpirono Grivelqueenreng, che reagì creando una supernova. Raimanixan la colpì ancora ed evocò una cometa, che fece stordire Grivelqueenreng. Lei allora pensò a un diversivo e riuscì, con l'inganno, a prendere il Clostrominaxan da Raimanixan sparendo subito dopo.

Raimanixan si infuriò, iniziò a ruggire e disse: «ci rivedremo sicuramente con il nuovo eletto del Limite!!»

Grivelqueenreng viaggiò per molto e con fatica e trovò un pianeta di nome Terra. Grivelqueenreng, mentre viaggiava, infatti, si accorse che il Clostrominaxan si stava illuminando, indicandole con la luce il pianeta Terra, così lo raggiunse. Mentre viaggiava, sentì le voci degli spiriti del Limite che le avevano detto di portarlo ad Aeron. Aeron era una persona con i capelli neri, i suoi occhi erano di colore rosso. Aeron era il genere di persona che amava vestirsi da "rockettaro" ed era sempre curioso, coraggioso e aveva molta fiducia di se stesso.

Grivelqueenreng, quando arrivò in una città, si trasformò in un umano, in modo da non spaventare le persone comuni, iniziando così la sua ricerca di Aeron. Aeron stava passeggiando tranquillamente per le strade della città quando si accorse di essere inseguito.

Incuriosito, domandò: «chi è là? Fatti vedere!»

Grivelqueenreng si fece vedere e rispose: «io sono Grivelqueenreng, la regina delle sette galassie di cristallo, e sono qui per darti quello che ti appartiene.»



Aeron la guardò stranito e mormorò: «io non ho perso niente; ma... cosa è quello?» indicando con lo sguardo lo strano oggetto.

Grivelqueenreng gli donò perciò il Clostrominaxan e specificò: «questo è il Clostrominaxan. Tu sei stato scelto dagli spiriti del Limite!»

Aeron non fece nemmeno a tempo per chiedere spiegazioni, che Grivelqueenreng creò un portale e lo portò dentro con sé. Aeron vide che viaggiarono nello spazio e si spaventò, poi vide Grivelqueenreng trasformarsi nella sua forma reale. La regina lo portò all'orologio dell'universo.

Quando vi arrivarono, Grivelqueenreng fece scendere Aeron ed esclamò preoccupata: «siamo nei guai! Nemesis Heroic ha preso la sfera Cridiant e ora è diventato un profeta e ci distruggerà tutti!!»

Aeron la guardò strano ma, vedendo il Clostrominaxan, rispose coraggiosamente: «io... dovrei uccidere il grande Dio, il più temuto dell'universo!?»

Grivelqueenreng si inchinò e disse: «ci serve il tuo aiuto, sei stato scelto dagli spiriti del Limite!!»

Il Clostrominaxan iniziò a brillare e Aeron, dopo aver riflettuto, confermò: «assumerò la responsabilità di diventare quello che devo essere.»

Detto ciò, cliccò sulla stella che aveva l'orologio e si trasformò in una bestia fantastica. Gli spuntarono le corna, fatte di pietre del Limite, sopra la sua testa apparve un cristallo del Limite che fluttuava, che serviva per dargli più potenza e anche per curarsi. Il Clostrominaxan si posizionò nel suo petto e gli spuntarono due ali di velluto della nebulosa. Era diventato il drago del Limite.

In quella stessa giornata Nemesis Heroic fu avvisato che Aeron diventò l'elito del Limite. Il Nemesis Heroic si arrabbiò molto e decise di chiamare un guerriero molto potente, di nome Radaipax, lo spirito oscuro, per combattere Aeron. Radaipax era per metà Nemesis e per metà spirito, era biondo, i suoi occhi erano di colore rosso e viola, indossava un'armatura fatta di spine e gemme del Limite, oro e cristallo nero, e alla fine aveva una coda da scorpione